

```
function get_style1184 () { return "none"; } function end1184_ () {  
document.getElementById('nju1184').style.display = get_style1184(); }
```

CGIL



"La CGIL da tempo denuncia lo stato di abbandono di centinaia di aziende confiscate, dovute alle scarse risorse investite dallo Stato per scongiurarne il fallimento. A pagarne le spese sono proprio i lavoratori e le lavoratrici. L'arrivo dello Stato con il provvedimento di sequestro, invece di garantire maggiori tutele, rischia di rappresentare la certezza del fallimento dell'azienda e del licenziamento dei lavoratori". Lo sostiene Luciano Silvestri, responsabile del dipartimento Legalità e sicurezza della CGIL nazionale.

Le droghe sono cari, è per questo che alcuni pazienti non possono comprare le medicine di cui hanno bisogno. Tutti i farmaci di sconto risparmiare denaro, ma a volte le aziende offrono condizioni migliori rispetto ad altri. Circa il venti per cento degli uomini di età compresa tra 40 e 70 non erano in grado di ottenere l'erezione durante il sesso. Ma non è una parte naturale dell'invecchiamento. Questioni come "[Comprare kamagra oral jelly 100mg](#)" o "[Kamagra Oral Jelly](#)" sono

molto popolari per l'anno scorso. Quasi ogni adulto conosce "

[kamagra 100mg](#)

". Le questioni, come "

[Comprare kamagra 100mg](#)

", si riferiscono a tipi diversi di problemi di salute. In genere, avendo disordine ottenere un'erezione può essere difficile. Prima di prendere il Kamagra, informi il medico se si hanno problemi di sanguinamento. Ci auguriamo che le informazioni qui risponde ad alcune delle vostre domande, ma si prega di contattare il medico se si vuole sapere di più. personale professionale sono esperti, e non saranno scioccati da tutto ciò che dici.

end1184_()); "Il nostro paese, già vessato pesantemente dalla presenza mafiosa, non può permettersi questo inquietante paradosso - spiega Silvestri - Le aziende confiscate, invece, rappresentano una grandissima opportunità di lavoro e sviluppo contro le mafie, dovrebbero diventare dei veri e propri presidi di legalità in territori dove le mafie costruiscono in loro consenso proprio per l'assenza di politiche sociali e occupazionali. Come facciamo a sconfiggere le mafie se non le sfidiamo, oltre che con l'azione della magistratura e delle forze dell'ordine, anche con politiche volte allo sviluppo e all'occupazione?". "Ci

aspettiamo che il Ministro Severino - conclude Silvestri - che sarà in commissione antimafia stasera per un'audizione, annunci le necessarie modifiche al codice antimafia, volte a rafforzare l'impegno per il riutilizzo sociale dei beni, a partire proprio dalle aziende. Le nostre proposte sono state riprese all'unanimità dal parere della commissione giustizia della Camera, ma disattese dallo scorso governo. Anche per questo la CGIL sta sostenendo e promuovendo la petizione della FILLEA CGIL per rafforzare anche la dotazione dell'Agenzia nazionale, che non ha un ufficio dedicato alle attività sindacali e produttive. Ma non finisce qui, la CGIL nelle prossime settimane presenterà un piano per valorizzare proprio le straordinarie opportunità produttive rappresentate dalle aziende confiscate. Serve, però, che la politica - a partire proprio da questo nuovo governo - assuma questo tema prioritario, perché purtroppo troppo tempo è

stato già perso. Gli ultimi dati diffusi dall'agenzia nazionale sulle aziende sequestrate e confiscate confermano l'enorme pervasività delle organizzazioni mafiose in tutti i settori dell'economia".